

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 2 dal 13 gennaio al 20 gennaio 2025

con la collaborazione di



Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
Hitachi Rail acquisisce Omnicom e rafforza business di digital asset management	4
Emissioni da trasporto stradale nell'Unione Europea: il picco previsto entro il 2025	5
Commissione Ue: Lufthansa ripristini l'accesso della compagnia Condor al traffico di feeder di Lufthansa da e per Francoforte	6
Approfondire il duplice approccio civile/militare nel settore dei trasporti	8
EasyPark Group completa acquisizione di Flowbird Group per diventare player per la mobilità a livello globale	10
ITALIA.....	11
ITA Airways nomina il nuovo CdA. Sandro Pappalardo indicato Presidente, Joerg Eberhart Ad	11
Prima riunione del nuovo CdA di ITA Airways. Pappalardo nuovo presidente Eberhart AD	12
Anfia: produzione automotive nei primi undici mesi del 2024 diminuisce del 21,7%	13
Free To X: Autostrade per l'Italia sigla accordo con Gruppo Renault per sviluppare e-mobility	14
Gruppo FS: impegno continuo per modernizzare e mantenere la rete. 1200 i cantieri	15
Mercitalia Rail: avviati i collegamenti per il trasporto su ferro dei nuovi treni destinati alla metro di Milano.....	16
Rfi: 10 mld di investimenti solo nel 2024. Rinnovati 1000 km di rete e aggiornati oltre 1000 deviatori	16
Uniport: bene l'esonero dall'assicurazione obbligatoria dei mezzi utilizzati all'interno dei terminal portuali	16
Federauto: Artusi, incentivi per veicoli pesanti esauriti in pochi secondi. Imprese gridano aiuto.....	17
Gruppo FS: pianificate una serie di misure a garanzia della funzionalità della rete	18
TPL: stanziati 3,6 mln per favorire l'accesso alle persone a mobilità ridotta.....	18

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 1 gennaio al 7 gennaio 2025

REGIONE LAZIO19

 Trasporto marittimo: Regione Lazio proroga il servizio di trasporto verso Ponza e Ventotene a Laziomar.....19

 Fiumicino: inaugurata Pedalaria, nuova ciclovia dell'aeroporto di Roma19

ROMA CAPITALE21

 Roma: Patanè, ok a progetti di fattibilità tecnico-ecomonica di altre 3 tranvie ..21

 Roma: riapre piazza dei Cinquecento. Un'area della lunghezza pari a otto campi da calcio21

 Roma: Legambiente, ripristinare tramvia da viale Ottaviano a Piazza Risorgimento22

 Roma: Gualtieri, Piazza dei Cinquecento è intervento più ampio del Giubileo. Segnalini, riconsegniamo altra parte di città.....23

 25

INTERNAZIONALE

Hitachi Rail acquisisce Omnicom e rafforza business di digital asset management

(FERPRESS) – Roma, 17 GEN – Hitachi Rail ha firmato l'accordo per l'acquisizione di Omnicom, azienda all'avanguardia nel settore del monitoraggio ferroviario digitale, parte del gruppo Balfour Beatty. L'acquisizione rappresenta un'operazione strategica fondamentale per HMAX, la nuova suite di digital asset management di Hitachi Rail

Omnicom fornisce software e hardware per il rilevamento, l'ispezione e il monitoraggio delle infrastrutture ferroviarie, tra cui l'Infrastructure Monitoring System, la misurazione della distanza di sicurezza l'ispezione visiva della linea e la scansione dell'infrastruttura. I suoi sistemi di monitoraggio possono essere installati sui treni e, attraverso l'uso di edge computing e machine learning, sono in grado di fornire un rilevamento quasi in tempo reale delle anomalie sui binari ferroviari. Attraverso questa tecnologia Hitachi Rail potrà potenziare i processi decisionali relativi alla pianificazione della manutenzione e al ciclo di vita degli asset.

Con oltre 25 anni di esperienza nel settore delle tecnologie ferroviarie, Omnicom fornisce soluzioni di monitoraggio e di misurazione geometriche a diversi grandi player. La tecnologia raccoglie trilioni di byte di immagini al giorno, consentendo di migliorare le attività di manutenzione.

Le soluzioni di monitoraggio e misurazione da remoto di Omnicom faranno parte della nuova suite HMAX di Hitachi Rail, consentendo l'introduzione di questa tecnologia avanzata nel mercato globale. HMAX, lanciata a InnoTrans a settembre 2024, è una soluzione di digital asset management completa, capace di integrare in un'unica piattaforma in tempo reale un'ampia gamma di dati dei treni e dall'infrastruttura ferroviaria. La piattaforma utilizza l'Intelligenza Artificiale e il machine learning per elaborare i dati, estrarre informazioni e applicarle al fine di ottimizzare il traffico ferroviario, contribuire alla riduzione del consumo energetico e migliorare il processo di manutenzione predittiva.

HMAX consente inoltre l'elaborazione di grossi volumi di dati (generati dai treni o sull'infrastruttura) in tempo reale, restituendo ai centri di controllo operativo le informazioni necessarie. Si tratta di un importante miglioramento nella velocità del trasferimento ed elaborazione delle informazioni, che in precedenza necessitava fino a dieci giorni.

Commentando l'annuncio, Giuseppe Marino, CEO di Hitachi Rail, dichiara: "Si tratta di un'acquisizione strategica per Hitachi Rail. L'inserimento degli innovativi strumenti di monitoraggio dei binari di Omnicom nella nostra piattaforma di digital asset management, rafforza ulteriormente la nostra offerta globale volta ad ottimizzare i

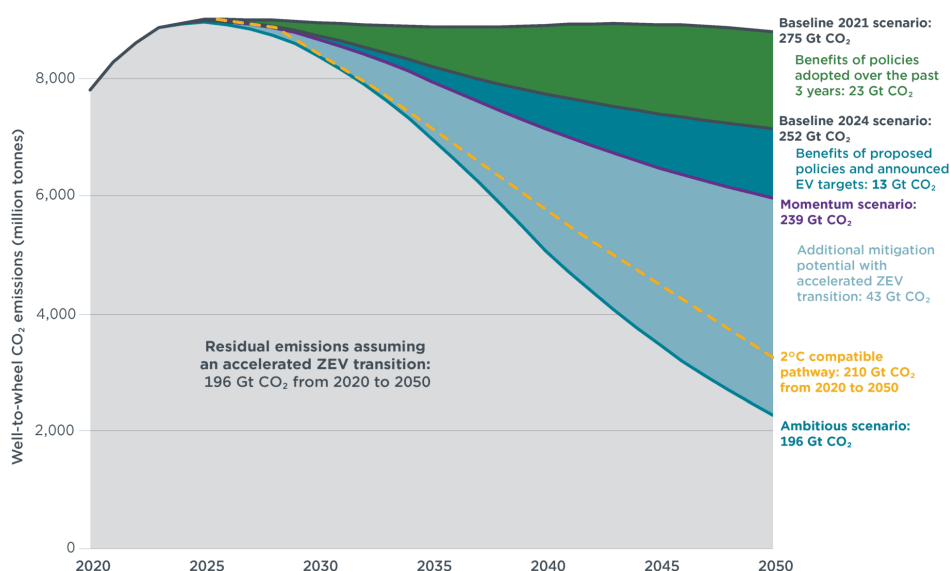
servizi per i clienti e la rete ferroviaria. Le nuove soluzioni tecnologiche, come la nostra piattaforma HMAX, dimostrano la potenza dell'Intelligenza Artificiale per migliorare le prestazioni delle infrastrutture e dei sistemi ferroviari".

Sanjay Razdan, Managing Director di Omnicom, dichiara: "Quest'acquisizione rafforza la capacità di Omnicom di collaborare, innovare e fornire sistemi e servizi abilitati all'Intelligenza Artificiale, migliorando al contempo la sicurezza, l'efficienza e l'affidabilità delle infrastrutture ferroviarie, sfruttando le nostre comprovate soluzioni basate sui dati che aiutano a prevedere e prevenire i guasti di asset ferroviari. Guardo avanti ai prossimi successi di Omnicom come parte del gruppo Hitachi".

Emissioni da trasporto stradale nell'Unione Europea: il picco previsto entro il 2025

<https://greenmove.hwupgrade.it/> Il trasporto stradale nell'Unione Europea si avvicina a un cambiamento cruciale: le emissioni di CO2 potrebbero raggiungere il picco entro il 2025, il che segnerebbe una svolta dopo decenni di crescita continua. L'ultimo [studio](#) pubblicato dall'International Council on Clean Transportation (ICCT) mette in evidenza il ruolo centrale delle norme europee sui veicoli a basse emissioni adottate negli ultimi tre anni.

Secondo i dati, le emissioni dei trasporti su strada nell'UE potrebbero toccare quota 800 milioni di tonnellate di CO2 nel 2025, per poi diminuire progressivamente di circa il 25% entro il 2035. Questo cambiamento riflette l'impatto della transizione verso veicoli elettrici e a emissioni zero, supportata dalle normative sui limiti di CO2 per auto, furgoni, camion e autobus.



Felipe Rodríguez, vicedirettore di ICCT Europe, sottolinea come queste politiche stiano contribuendo ad allineare i trasporti stradali europei agli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Tuttavia, Rodríguez avverte che eventuali allentamenti nei target attuali potrebbero compromettere i progressi e mettere a rischio il ruolo dell'Europa come leader globale nella riduzione delle emissioni.

Lo studio Vision 2050 analizza diversi scenari di emissioni, e sottolinea il fatto che il percorso "Ambitious", compatibile con l'Accordo di Parigi, richiede ulteriori sforzi. In particolare, le normative del 2023 per auto e furgoni, insieme alla revisione degli standard 2024 per camion e autobus, hanno avuto un impatto determinante, sia per i veicoli leggeri che per quelli pesanti.

Commissione Ue: Lufthansa ripristini l'accesso della compagnia Condor al traffico di feeder di Lufthansa da e per Francoforte

(FERPRESS) – Roma, 15 GEN – La Commissione europea ha inviato una comunicazione supplementare degli addebiti a Lufthansa, esprimendo l'intenzione di ordinare alla compagnia aerea di ripristinare l'accesso di Condor al traffico di feeder di Lufthansa da e per l'aeroporto di Francoforte alle condizioni concordate dalle due compagnie aeree nel giugno 2024.

Si tratta di una fase della procedura della Commissione relativa alle misure provvisorie nel contesto della sua più ampia indagine su una potenziale restrizione della concorrenza sulle rotte transatlantiche da/per diversi aeroporti dello Spazio economico europeo ("SEE") da parte della joint venture transatlantica ("JV") A++ tra Lufthansa, United e Air Canada.

Nell'odierna comunicazione supplementare degli addebiti, la Commissione ha accertato in via preliminare che la joint venture transatlantica A++ limita la concorrenza sulla rotta Francoforte-New York e che l'adozione di misure provvisorie che consentano a Condor di continuare a offrire i propri servizi su tale rotta è giustificata per impedire che si verifichi un danno grave e irreparabile alla concorrenza in tale mercato.

L'indagine della Commissione sulla joint venture transatlantica A++

Nel maggio 2013, la Commissione ha accettato gli impegni di Air Canada, United e Lufthansa per rispondere alle sue preoccupazioni preliminari sul fatto che la JV transatlantica A++ potesse limitare la concorrenza per la fornitura di servizi di trasporto aereo ai passeggeri premium sulla rotta Francoforte-New York. Gli impegni del 2013 consistevano in particolare nel rendere disponibili slot e traffico di feed ai concorrenti intenzionati a entrare o espandersi sulla rotta Francoforte-New York. Questi impegni sono stati giuridicamente vincolanti per 10 anni.

Il 7 agosto 2024 la Commissione ha avviato un procedimento nei confronti di Lufthansa, United e Air Canada per indagare su una potenziale restrizione della concorrenza da parte della JV transatlantica A++ sulle rotte transatlantiche

da/verso diversi aeroporti SEE, in violazione dell'articolo 101(1) del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE") e/o dell'articolo 53 dell'accordo SEE. Lo stesso giorno, la Commissione ha inviato a Lufthansa una comunicazione degli addebiti, in cui concludeva in via preliminare che potrebbero essere necessarie misure provvisorie per garantire l'efficacia di qualsiasi decisione definitiva adottata dalla Commissione in futuro.

Le misure provvisorie della Commissione

Indipendentemente dagli impegni del 2013, Lufthansa e Condor hanno concluso diversi accordi che consentono a Condor di accedere, a condizioni speciali, alla rete a corto raggio di Lufthansa per alimentare i suoi voli a lungo raggio (gli "accordi speciali di ripartizione" o "SPA"). Nel 2021, Condor ha iniziato a competere sulla rotta Francoforte-New York e da allora le sue operazioni sulla rotta si sono ampliate grazie, in particolare, al suo accesso alla rete a corto raggio di Lufthansa basata sugli SPA. Nel 2020, Lufthansa ha notificato a Condor la cessazione dei loro SPA. Lufthansa e Condor hanno comunque messo in atto accordi transitori basati su SPA per la continua fornitura da parte di Lufthansa del traffico feed a Condor che, a seguito di varie sentenze dei tribunali tedeschi, hanno cessato di applicarsi a dicembre 2024. In questo contesto, la Commissione aveva preoccupazioni preliminari sul fatto che, senza gli accordi basati su SPA, Condor potrebbe non essere più in grado di operare in modo sostenibile sulla rotta Francoforte-New York e potrebbe essere costretta a uscire definitivamente. Ciò porterebbe probabilmente a un ulteriore deterioramento della struttura competitiva sul mercato per la fornitura di servizi di trasporto aereo sulla rotta Francoforte-New York, che è già negativamente influenzata dalla JV transatlantica A++ a causa della perdita di concorrenza tra i partner della JV.

La Commissione ha pertanto deciso di dare seguito alla sua comunicazione degli addebiti dell'agosto 2024 con una comunicazione degli addebiti supplementare, rilevando in via preliminare che, a prima vista, la JV transatlantica A++ limita la concorrenza per la fornitura di servizi di trasporto aereo passeggeri di linea sulla rotta Francoforte-New York e che sono giustificate misure provvisorie per impedire che in tale mercato si verifichi un danno grave e irreparabile alla concorrenza.

Per garantire l'efficacia di qualsiasi decisione finale a seguito dell'indagine completa sulla JV transatlantica A++, l'odierna dichiarazione supplementare di obiezioni ritiene che Lufthansa debba ripristinare gli accordi basati su SPA per la fornitura di traffico di feed a Condor da e per l'aeroporto di Francoforte concordati dalle due compagnie aeree nel giugno 2024.

Approfondire il duplice approccio civile/militare nel settore dei trasporti

<https://www.eesc.europa.eu/> In un dibattito organizzato a Bruxelles dal Comitato economico e sociale europeo (CESE), diversi oratori di spicco hanno sottolineato l'importanza strategica di utilizzare i trasporti in maniera globale per rafforzare la capacità dell'Unione europea di rispondere alle crisi presenti e future.

Se l'UE vuole raggiungere un livello adeguato di preparazione, deve guardare oltre il solo equipaggiamento militare e adottare un approccio più ampio riguardo alla sua difesa. Questa visione per il futuro deve includere una maggiore cooperazione tra il settore civile e quello militare e una pianificazione lungimirante del duplice uso delle infrastrutture fisiche, nonché una regolamentazione amministrativa in materia. Queste sono state le principali conclusioni del dibattito sul tema Duplice uso della rete transeuropea dei trasporti: siamo preparati alle situazioni di crisi?, organizzato il 14 gennaio 2025 dalla sezione Trasporti, energia, infrastrutture e società dell'informazione (TEN) del CESE, cui hanno preso parte diversi oratori di spicco.

Baiba Miltoviča, presidente della sezione TEN, ha sottolineato che "l'UE deve adottare un approccio più globale riguardo alla sua preparazione civile e militare. La difesa e la resilienza dell'Europa non devono essere basate esclusivamente sulle nozioni tradizionali di forza militare, come le armi e le tecnologie avanzate. Dobbiamo invece riconoscere che le basi della preparazione sono molteplici e richiedono infrastrutture solide, una pianificazione innovativa e una cooperazione fluida tra il settore civile e quello militare".

Nella stessa ottica, Kaspars Briškens, ministro lettone dei Trasporti, ha richiamato l'attenzione sul fatto che il rafforzamento delle infrastrutture di trasporto europee è essenziale sia per la sicurezza dell'Europa che per la sua crescita economica: "Progetti come quello di Rail Baltica dimostrano come l'integrazione tra mobilità civile e mobilità militare possa creare una rete resiliente e connessa, in grado di promuovere lo sviluppo regionale e di rafforzare la nostra sicurezza collettiva. I piani sono chiari e i lavori sono ormai iniziati, pertanto tutti gli sforzi dovrebbero essere indirizzati a mobilitare i finanziamenti necessari per completare i progetti europei a duplice uso già individuati".

Approfondire il duplice approccio civile/militare nel settore dei trasporti

Negli ultimi decenni le infrastrutture europee sono state progettate principalmente per scopi civili, il che rende l'Europa vulnerabile in periodo di crisi. Per rimediare a queste carenze, l'UE deve ora ripensare il suo approccio relativo allo sviluppo delle sue infrastrutture e dei suoi processi.

Il rapido spostamento di mezzi militari attraverso le frontiere durante una crisi potrebbe risultare problematico se mancano le infrastrutture necessarie, quali strade o ferrovie, ma anche se le nostre procedure amministrative, i controlli doganali e i poli logistici non sono adeguatamente snelli e flessibili. Le infrastrutture e le capacità obsolete e con equipaggiamenti insufficienti devono essere modernizzate e

potenziate per garantire che non si trasformino in colli di bottiglia quando più sarebbero necessarie.

Un esempio importante in questo contesto è costituito dalla rete transeuropea dei trasporti (TEN-T), che riveste un ruolo fondamentale nel garantire che, quando occorre, le forze militari europee possano muoversi con rapidità ed efficacia. I progressi sono già in corso e il regolamento TEN-T aggiornato impone ora agli Stati membri di tenere conto delle esigenze di mobilità militare nella costruzione o nell'ammodernamento delle infrastrutture della rete.

Inoltre, anche il settore civile può svolgere un ruolo cruciale nel sostenere gli sforzi nei momenti di grave crisi e non solo quando è in gioco la sicurezza. La realizzazione di partenariati solidi tra il settore civile e quello militare non è più una scelta facoltativa, bensì una misura essenziale per affrontare sfide condivise quali i cambiamenti climatici e la sicurezza energetica. Queste crisi moderne creano nuove vulnerabilità e amplificano quelle esistenti, come gli eventi meteorologici estremi, la scarsità di risorse e le interruzioni dell'approvvigionamento energetico, che possono compromettere tanto la vita della popolazione civile quanto le operazioni militari.

Onde pervenire a una maggiore cooperazione e migliorare la mobilità sia civile che militare, l'UE ha bisogno di nuovi finanziamenti. Finora il meccanismo per collegare l'Europa ha stanziato 1,7 miliardi di EUR per le infrastrutture di trasporto a duplice uso e ha cofinanziato 95 progetti di mobilità militare in 21 paesi. Per poter beneficiare del cofinanziamento dell'UE, i progetti di infrastrutture di trasporto devono dimostrare di servire a scopi sia civili che militari e di essere in linea con il quadro della rete TEN-T. Tale approccio non solo massimizza il valore degli investimenti pubblici, ma garantisce anche che le infrastrutture europee siano resilienti e versatili.

La parola agli esperti

Nel corso del dibattito **Philippe Chantraine**, della DG MOVE della Commissione europea, ha affermato che tutti gli Stati membri dell'UE devono migliorare le loro infrastrutture nazionali per essere realmente preparati alle crisi future. Chantraine ha menzionato il crescente coinvolgimento dell'UE nella mobilità militare e ha fatto riferimento al piano d'azione europeo sulla mobilità militare 2022-2026, incentrato sugli investimenti nelle infrastrutture di trasporto a duplice uso lungo la rete TEN-T, con l'obiettivo di accelerare, digitalizzare e snellire le procedure e i processi a livello nazionale.

Per parte sua, il rappresentante della NATO **Hasit Thankey** ha sottolineato che il contesto della sicurezza in Europa è cambiato e che l'UE deve essere meglio preparata alle crisi per scongiurare i conflitti. Il meccanismo per collegare l'Europa ha svolto un ruolo importante, ma gli Stati membri devono ora cooperare attivamente per migliorare la preparazione alle crisi in Europa, facendo in modo che gli investimenti siano commisurati al fabbisogno di capacità militari, altrimenti potrebbe essere troppo tardi per prepararsi.

Jakub Siwiński, in rappresentanza del ministero polacco delle Infrastrutture, ha affermato che, data la situazione geopolitica, gli investimenti nelle infrastrutture di

trasporto dovrebbero includere parametri di duplice uso, poiché questo tipo di investimenti potrebbe migliorare in modo significativo la mobilità militare e le capacità di risposta alle crisi. Ha poi aggiunto che il settore dei trasporti necessita di finanziamenti stabili nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo successivo al 2027.

Concentrandosi sull'industria della logistica e della catena di approvvigionamento, **Nicolette Van der Jagt**, dell'Associazione europea delle aziende di spedizione, trasporto, logistica e servizi doganali (CLECAT), ha sostenuto che i trasporti non sono soltanto un settore, ma un fattore abilitante per il mercato europeo, la sua competitività e la sua sicurezza. Van der Jagt ha sottolineato che, per accrescere la preparazione dell'UE, è importante rafforzare la cooperazione tra tutti gli attori, l'innovazione e la sostenibilità.

Infine, **Inga Birzgale**, in rappresentanza del Consiglio nazionale lettone della gioventù, ha esposto il punto di vista dei giovani, affermando che è giunto il momento di investire le risorse necessarie in progetti di trasporto adeguati alle esigenze future e rispettosi di valori quali l'inclusione sociale e la sostenibilità. Tale approccio è essenziale per contribuire a creare fiducia e costruire una società più solidale.

EasyPark Group completa acquisizione di Flowbird Group per diventare player per la mobilità a livello globale

(FERPRESS) – Roma, 15 GEN – Oggi EasyPark Group, azienda di riferimento nella fornitura di soluzioni digitali per la sosta e la mobilità, annuncia il completamento dell'acquisizione di Flowbird Group. Insieme, le due aziende uniranno le loro competenze per offrire soluzioni complete per il parcheggio e il trasporto, facilitando la mobilità urbana a livello globale ed espandendosi in nuovi mercati.

Cameron Clayton, attuale CEO di EasyPark Group, è stato nominato CEO della nuova società congiunta. Frédéric Beylier, attuale CEO di Flowbird Group, lascerà l'azienda.

“Quello di oggi rappresenta un passo avanti verso un utilizzo più efficiente degli spazi a livello globale, con EasyPark Group e Flowbird che si uniscono in un unico team. La nostra ampliata gamma di soluzioni permetterà ai nostri clienti di ottimizzare la mobilità e reinvestire nei trasporti pubblici, negli spazi verdi e nella riqualificazione dei centri urbani. Invito città, autorità dei trasporti e organizzazioni dell'industria della mobilità a unirsi a noi in questo percorso. Insieme, renderemo le città più vivibili” ha dichiarato Cameron Clayton, CEO di EasyPark Group.

L'acquisizione offre alla società congiunta una posizione privilegiata per rendere le città pronte al futuro, grazie a soluzioni innovative per il parcheggio e la mobilità. Con un approccio mirato, l'azienda risponderà alle esigenze di ciascuna città offrendo una gamma di servizi complementari, che include il pagamento mobile

della sosta, parchimetri intelligenti, servizi per il trasporto pubblico, supportati da politiche di sosta, dati e analisi.

“Questa acquisizione segna un capitolo entusiasmante per il settore della mobilità, aprendo nuove opportunità e offrendo il potenziale per creare valore per le persone, i clienti, i partner e le amministrazioni comunali. Mentre concludo la mia stimolante esperienza con Flowbird, sono convinto che la società congiunta raggiungerà traguardi ancora più ambiziosi, grazie al talento e alla dedizione delle persone” ha affermato Frédéric Beylier, CEO di Flowbird Group.

In questa fase di transizione, garantiamo la continuità del servizio ai clienti e ai partner, al fine di assicurare il consueto livello di eccellenza dei servizi offerti.

Nei prossimi mesi, mentre la nuova società congiunta lavorerà per creare una piattaforma globale di riferimento nel settore della mobilità, saranno fornite ulteriori informazioni sulla struttura organizzativa.

Vitruvian Partners, Verdane e Searchlight Capital Partners L.P., le imprese di investimento che saranno proprietarie della società congiunta, supportano l'acquisizione e sono orgogliose che le società si uniscano. Le parti hanno concordato di non divulgare i termini dell'operazione.

ITALIA

ITA Airways nomina il nuovo CdA. Sandro Pappalardo indicato Presidente, Joerg Eberhart Ad

(FERPRESS) – Roma, 16 GEN – Si è riunita ieri l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Italia Trasporto Aereo S.p.A. (“ITA Airways”) che ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Compagnia, composto da cinque membri, nello specifico Antonella Ballone, Joerg Eberhart, Lorenza Maggio, Sandro Pappalardo e Efrem Angelo Valeriani, e il nuovo Collegio Sindacale, nelle persone di Paolo Ciabattoni, Angela Florio e Federico Testa.

L'Assemblea ha indicato Sandro Pappalardo come Presidente del Consiglio di Amministrazione e Joerg Eberhart come Amministratore Delegato di ITA Airways; Angela Florio è stata nominata Presidente del Collegio Sindacale.

“Sono orgoglioso e onorato di essere stato indicato per questo prestigioso incarico – ha dichiarato Joerg Eberhart, Amministratore Delegato di ITA Airways – Dopo oltre due anni di duro lavoro, questa nuova fase della storia della Compagnia ci consentirà di rafforzare la nostra posizione e di sviluppare sinergie strategiche che valorizzeranno la crescita e la solidità di ITA Airways come vettore italiano di riferimento, pronto a garantire al Paese una maggiore connettività e ai passeggeri una più ampia scelta di destinazioni, con una rinnovata visione di sviluppo, innovazione e sostenibilità”.

L'Assemblea ha ringraziato il Presidente uscente Antonino Turicchi, unitamente a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale uscenti, per il lavoro svolto durante il loro mandato.

Prima riunione del nuovo CdA di ITA Airways. Pappalardo nuovo presidente Eberhart AD

(FERPRESS) – Roma, 17 GEN – Si è riunito oggi il nuovo Consiglio di Amministrazione di ITA Airways, nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi il 15 gennaio u.s. dando corso agli accordi stipulati a giugno 2023 e alla nuova governance aziendale. Il Consiglio di Amministrazione, confermando le indicazioni fornite dall'Assemblea, ha attribuito a Sandro Pappalardo la carica di Presidente e a Joerg Eberhart l'incarico di Amministratore Delegato.

A seguito dell'acquisizione da parte di Deutsche Lufthansa AG ("Lufthansa") di una partecipazione del 41% del capitale in ITA Airways, si è sancito l'ingresso ufficiale della Compagnia italiana nel Gruppo Lufthansa, leader dell'aviazione europea.

"Oggi è una giornata importante per ITA Airways e per l'Italia – ha dichiarato Sandro Pappalardo, Presidente di ITA Airways – Si apre una fase nuova per la Compagnia, che in poco più di tre anni di operatività e partendo come una start-up è riuscita a raggiungere risultati importanti che hanno convinto un partner industriale così rilevante come Lufthansa a credere nel progetto e ad investire in ITA Airways. Insieme ai nuovi membri del Consiglio di Amministrazione, a cui auguro un buon lavoro, e al Management della Compagnia proseguiamo nel percorso di crescita di ITA Airways con il pieno supporto del Gruppo Lufthansa, per continuare a rappresentare l'Italia nel mondo e rendere i nostri Passeggeri sempre più orgogliosi di volare con noi"

"Siamo entusiasti del risultato raggiunto, che rappresenta un momento storico per ITA Airways e per l'intero settore del trasporto aereo in Europa – ha dichiarato Joerg Eberhart, Amministratore Delegato di ITA Airways – La Compagnia da oggi è più solida e, anche grazie agli ottimi risultati raggiunti finora, pronta ad affrontare nuove sfide in un mercato molto competitivo, soprattutto a livello domestico. Il Gruppo Lufthansa con ITA Airways è ancora più forte e sono sicuro che grazie alle sinergie con gli altri vettori del gruppo potremo cogliere importanti opportunità di crescita, potendo contare su una flotta tra le più giovani ed efficienti in Europa e su professionalità di assoluto valore".

L'Italia si conferma un mercato strategico di grande rilevanza, rappresentando il quarto mercato europeo per traffico aereo. La collaborazione con il Gruppo Lufthansa consentirà a ITA Airways di ampliare la propria presenza globale, sfruttando la leadership internazionale del Gruppo e valorizzando al contempo l'hub di Fiumicino, simbolo dell'eccellenza aeroportuale italiana e in continuo sviluppo. L'integrazione garantirà una migliore connessione tra l'Italia, l'Europa e il resto del mondo, offrendo un servizio premium che unisce gli elevati standard globali di

Lufthansa con l'esperienza e lo stile Made in Italy di ITA Airways. Questa alleanza rafforza la posizione del Gruppo come quarto operatore aereo mondiale, creando significative sinergie operative e commerciali, oltre a sostenere un impegno condiviso per la riduzione delle emissioni di CO2.

Anfia: produzione automotive nei primi undici mesi del 2024 diminuisce del 21,7%

(FERPRESS) – Torino, 15 GEN – A novembre 2024, secondo i dati ISTAT, la produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme registra un calo del 28,5% rispetto a novembre 2023, mentre nei primi undici mesi del 2024 diminuisce del 21,7%.

Guardando ai singoli comparti produttivi del settore, l'indice della fabbricazione di autoveicoli (codice Ateco 29.1) registra una variazione tendenziale negativa del 37,5% a novembre 2024 e diminuisce del 28,2% nei primi undici mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) cala del 2,7%, nel mese e cresce del 7,8% nel cumulato, e quello della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori risulta in calo del 21,3% a novembre e del 19,6% nel periodo gennaio-novembre 2024.

Secondo i dati preliminari di ANFIA, la produzione domestica delle sole autovetture a novembre 2024 ammonta a circa 23mila unità, in calo del 50,4% rispetto a novembre 2023. Nel cumulato degli undici mesi, invece, sono state prodotte oltre 295mila autovetture, in diminuzione del 42,3% su gennaio-novembre 2023. Il comparto produttivo automotive si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva ancora in flessione a novembre 2024 rispetto ai livelli dell'undicesimo mese dello scorso anno: l'indice della produzione industriale nel suo complesso, infatti, cala dell'1,5% a novembre e chiude a -3,2% i primi undici mesi dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2023.

Il fatturato dell'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni) registra una variazione lievemente positiva dello 0,3% ad ottobre 2024, ultimo dato disponibile (-0,3% sul mercato interno e +1,7% sui mercati esteri) e chiude i primi dieci mesi dell'anno a -3,4% (-3,8% il mercato interno e -2,5% i mercati esteri).

“Anche a novembre l'indice della produzione automotive italiana, a -28,5% conferma il trend negativo avviatosi a marzo 2024 – afferma Gianmarco Giorda, Direttore Generale di ANFIA. L'indice della fabbricazione di autoveicoli mantiene la flessione a doppia cifra a novembre (-37,5%) – complice il pesante calo, -50,4%, registrato, secondo i dati preliminari di ANFIA dalla produzione di autovetture – così come l'indice della produzione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori, che chiude il mese a -21,3%.

Secondo le stime di ANFIA, i volumi della produzione domestica di autoveicoli per

l'intero 2024 dovrebbero attestarsi al di sotto delle 600mila unità. Nella prospettiva di un 2025 ancora critico sia sul fronte del mercato che della produzione, l'auspicio – sulla base dei recenti annunci per i nuovi modelli in produzione negli impianti italiani – è che il 2026 possa ripartire con volumi produttivi almeno in linea con i livelli del 2022-23". A gennaio-settembre 2024 (ultimo dato disponibile), l'export di autoveicoli (autovetture e veicoli industriali nuovi) dall'Italia vale 13,6 miliardi di Euro, mentre l'import vale 27,1 miliardi di Euro. Gli Stati Uniti rappresentano, in valore, il primo Paese di destinazione dell'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 18,7%, seguiti da Germania (15,2%) e Francia (11,5%). Nello stesso periodo, l'export della componentistica automotive vale 18,7 miliardi di Euro, con un saldo positivo di 5,1 miliardi di Euro. Il fatturato del settore automotive nel suo complesso presenta una flessione del 20,7% ad ottobre (ultimo dato disponibile), a causa di una componente interna in calo del 24,5% e di una componente estera a -17%. Nei primi dieci mesi del 2024, il fatturato cala invece del 13,5% (-16,7% il fatturato interno e -10,4% quello estero). Infine, il fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori presenta una variazione tendenziale negativa del 19,8% ad ottobre (-33,7% la componente interna e -2,9% la componente estera). Nel periodo gennaio-ottobre 2024, l'indice del fatturato di questo comparto registra un decremento del 13,6%, con un calo del 23,4% della componente interna e dell'1,5% della componente estera.

Free To X: Autostrade per l'Italia sigla accordo con Gruppo Renault per sviluppare e-mobility

(FERPRESS) – Roma, 14 GEN – Autostrade per l'Italia S.p.A. (ASPI), ad esito di un ampio processo competitivo, informa di aver raggiunto tramite la controllata Free to X, un accordo con il Gruppo Renault – attraverso il marchio dedicato alla mobilità Mobilize – con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente il business e-mobility al di fuori della rete autostradale. L'operazione prevede la cessione di una quota del capitale di Free to X, start-up nata nel 2021 e divenuta in pochi anni eccellenza italiana.

Costituita per rispondere alle esigenze del Gruppo ASPI nell'ottica di una mobilità sempre più sostenibile, in questi anni Free To X ha realizzato 100 stazioni di ricarica ad alta potenza sulla rete autostradale in gestione con una distanza media di circa 50 km tra una stazione e l'altra, superando i target europei. Oggi la società che ha sviluppato una gamma di soluzioni diversificate per estendere il progetto anche al di fuori dell'asset autostradale, si propone come player di primo piano sul panorama nazionale, attirando l'attenzione di grandi investitori internazionali.

In coerenza con le linee guida dell'attuale processo di transizione energetica l'iniziativa è volta a sostenere il piano di crescita e sviluppo di Free to X avviato dal Gruppo ASPI; in particolare gli accordi con il Gruppo Renault prevedono che ASPI continui a mantenere il controllo (in qualità di Charging Point Operator) sulle

infrastrutture di ricarica situate sull'autostrada, inoltre ASPI opererà a supporto di Mobilize per la crescita delle attività fuori dalla rete autostradale in gestione.

L'esecuzione dell'accordo è subordinata all'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni.

Autostrade per l'Italia esprime soddisfazione per l'accordo: l'interesse di un player di primo piano come il Gruppo Renault conferma l'efficacia della visione strategica del Gruppo ASPI, evidenziando il valore di Free to X, divenuta in brevissimo tempo operatore leader del settore.

Nell'operazione Free To X è stata assistita da BNP Paribas nel ruolo di Financial advisor e dallo Studio Gatti Pavesi Bianchi Ludovici (GPBL), in qualità di legal advisor.

Gruppo FS: impegno continuo per modernizzare e mantenere la rete. 1200 i cantieri

(FERPRESS) – Roma, 14 GEN – In riferimento agli accadimenti degli ultimi mesi, il Gruppo FS Italiane è consapevole delle ricadute sui viaggiatori e a tutti loro rinnova le scuse. L'azienda, in costante e proficua collaborazione con il MIT (Ministero vigilante), sta attuando una serie di azioni volte a migliorare il servizio ferroviario.

Queste misure si rendono necessarie a causa dell'elevato numero di cantieri attualmente attivi, che caratterizzano il piano di investimenti del PNRR e il programma pluriennale di manutenzioni e di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie. L'obiettivo è quello di limitare al massimo i disagi per i viaggiatori.

Attualmente, sono operativi circa 1.200 cantieri, tra opere strategiche e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Questi lavori sono indispensabili per raggiungere gli obiettivi del PNRR e rendere la rete ferroviaria più moderna, efficiente e sicura.

Come evidenziato nel recente piano strategico quinquennale, presentato lo scorso dicembre, l'incremento del numero di treni e di passeggeri negli ultimi anni ha comportato la necessità di un ulteriore sforzo di razionalizzazione. Per questo motivo, il Gruppo FS sta studiando alcune misure per ottimizzare l'offerta e mitigare gli effetti negativi sul servizio, con particolare attenzione alla gestione delle tratte ad alta densità, caratterizzate da treni non sempre pienamente occupati.

Parallelamente, sono in corso interventi mirati a migliorare la tempestività e l'efficienza della manutenzione, sia dei treni che dell'infrastruttura ferroviaria, con un'attenzione particolare alla sicurezza dei lavoratori.

Infine, è opportuno sottolineare che, pur operando in un contesto caratterizzato da un numero di cantieri e da una mole di investimenti senza precedenti, il Gruppo FS è impegnato nello studio di iniziative specifiche volte al miglioramento delle performance, garantendo un equilibrio tra le esigenze di sviluppo, il mantenimento della qualità del servizio e la sicurezza dei passeggeri e dei lavoratori.

Mercitalia Rail: avviati i collegamenti per il trasporto su ferro dei nuovi treni destinati alla metro di Milano

(FERPRESS) – Roma, 13 GEN – Mercitalia Rail, società del Polo Logistica del Gruppo FS, ha avviato i collegamenti per il trasporto su ferro dei nuovi treni destinati alla Metro di Milano.

I convogli sono prodotti da Hitachi Rail nello stabilimento di Reggio Calabria e verranno utilizzati da ATM per la linea M1 di Milano.

Nel corso dei prossimi anni sono previsti 46 viaggi dal capoluogo calabrese a quello lombardo per trasferire altrettanti treni. Ogni convoglio trasportato è composto da 6 casse e due carri scudo, ha una lunghezza di circa 106 metri e un peso di oltre 180 tonnellate. I treni, una volta arrivati a Milano Smistamento via ferro, vengono poi trasferiti nei depositi di Precotto e Rogoredo con trasporto stradale eccezionale.

I servizi fanno parte di una gara aggiudicata da Hitachi Rail a Mercitalia Rail nei mesi scorsi che consolida la sua leadership nel settore dei trasporti ferroviari eccezionali e speciali.

Rfi: 10 mld di investimenti solo nel 2024. Rinnovati 1000 km di rete e aggiornati oltre 1000 deviatoi

(FERPRESS) – Roma, 13 GEN – Solo nel 2024 RFI ha investito oltre 10 miliardi per interventi tecnologici ed infrastrutturali sulla rete ferroviaria. Si tratta di un investimento imponente, mai registrato prima.

Più del 30% degli investimenti è strettamente connesso ad interventi manutentivi sulla rete.

Fra le numerose attività, sono stati rinnovati oltre 1.000 km di binari e oltre 1.000 deviatoi, già in esercizio sulla rete, sono stati totalmente sostituiti.

Oltre 300 km di rete elettrica sono stati aggiornati, nove sottostazioni elettriche e 52 posti periferici per la gestione operativa delle linee elettriche.

L'attività di manutenzione ordinaria ammonta a 3,5 miliardi di investimenti nell'anno consentendo un maggiore livello di controllo ed efficienza.

Uniport: bene l'esonero dall'assicurazione obbligatoria dei mezzi utilizzati all'interno dei terminal portuali

(FERPRESS) -Roma, 17 GEN – Uniport, l'Unione Nazionale Imprese Portuali, esprime soddisfazione per il provvedimento adottato dal Consiglio dei Ministri a favore delle imprese portuali, ferroviarie e aeroportuali nell'ambito del Disegno di Legge annuale sulle piccole e medie imprese approvato il 15 gennaio.

In attesa di conoscere nei dettagli il testo definitivo del provvedimento, che introduce e disciplina una serie di misure di favore per affrontare le principali sfide operative che interessano le piccole e medie imprese, UNIPORT valuta molto positivamente l'esonero dall'assicurazione obbligatoria dei mezzi utilizzati all'interno

dei terminal portuali annunciata dal Governo che, oltre a rappresentare una misura di semplificazione in linea con le normative UE, permetterà alle imprese terminaliste di evitare un inutile aggravio dei costi di esercizio.

“Siamo soddisfatti che la nostra voce, nel corso dei diversi incontri avuti negli ultimi mesi con gli uffici ministeriali interessati alla misura, sia stata ascoltata. Con questo intervento il Governo e, in particolare, il Ministero del Made in Italy ha mostrato attenzione e consapevolezza della strategicità di un settore, quello portuale, fondamentale per il sistema logistico del Paese”, ha commentato il Presidente di Uniport, Pasquale Legora de Feo.

Federauto: Artusi, incentivi per veicoli pesanti esauriti in pochi secondi. Imprese gridano aiuto

(FERPRESS) – Roma, 16 GEN – “L'esaurimento nel giro di pochi secondi dei 25 milioni di euro a disposizione delle imprese di Autotrasporto con il Fondo Investimenti attivato con il DM del 6 agosto dimostra l'assoluta necessità di accompagnare le imprese nel fare fronte ai processi di transizione tecnologica”.

Lo afferma Massimo Artusi, Presidente di Federauto, la Federazione dei concessionari italiani, il quale aggiunge: “I contatori del sito RAM evidenziano che le richieste dell'incentivo per l'acquisto di veicoli commerciali euro VI a gasolio – con rottamazione obbligatoria – hanno oltrepassato la capienza disponibile per oltre il 60%, con un evidente interessamento soprattutto da parte delle PMI che hanno rottamato vecchi veicoli euro IV o anche inferiori, che si sono giovate di un inedita corsia preferenziale, mentre le prenotazioni per i veicoli ad alimentazione alternativa (prevalentemente GNL) hanno superato la capienza per oltre il 50%. Questo significa solo una cosa: il mercato risponde positivamente alle politiche per la sostenibilità ambientale e per la sicurezza dei mezzi, seguendo una linea pluri-tecnologica e chiedendo con sempre maggiore forza un aiuto pubblico”.

“Nell'ultima Legge di Bilancio – precisa Artusi – siamo arrivati ad un passo da uno stanziamento di 100 milioni all'anno per il rinnovo del parco dei mezzi utilizzati dalle aziende in Conto Terzi, utilizzando fondi non spesi già in dotazione del MIT, ma l'emendamento ministeriale che lo avrebbe attivato non è andato a buon fine, nonostante non vi fossero formalmente aspetti ostativi di natura finanziaria. Adesso, resta in vita solo il Fondo Investimenti ordinario, quello gestito da RAM e dotato di pochi milioni di euro, che dovrà essere messo comunque a disposizione del mercato prima possibile”.

“Si tratta di un pannicello caldo del tutto insufficiente – conclude Artusi – addirittura risibile se si pensa agli irrealistici target europei che imporrebbero di immatricolare solo camion elettrici tra 15 anni. Quello che serve è un deciso rafforzamento del sistema degli incentivi a supporto degli investimenti per le imprese di autotrasporto,

da attivare nella prima metà di quest'anno, utilizzando un apposito strumento normativo che recuperi almeno lo stanziamento accantonato in Legge di Bilancio”.

Gruppo FS: pianificate una serie di misure a garanzia della funzionalità della rete

(FERPRESS) – Roma, 17 GEN – Il Gruppo FS sta fornendo tutti gli elementi utili alle autorità competenti in merito ai guasti e alle anomalie registrate nei giorni scorsi. Al fine di limitare il ripetersi di tali anomalie l'azienda ha già pianificato una serie di azioni a protezione dell'infrastruttura e a garanzia della funzionalità mettendo in campo centinaia di operativi al fine di:

- intensificare la sicurezza/vigilanza nelle stazioni e nei punti nevralgici dell'infrastruttura;
- incremento delle telecamere di sicurezza;
- incremento del presidio di tecnici di RFI e Trenitalia per rendere più tempestivo l'intervento in caso di nuove anomalie.

L'azienda ringrazia i propri dipendenti e quelli dell'indotto per il loro incessante lavoro atto a garantire il servizio nonostante l'elevato numero di cantieri attivi, che caratterizzano il piano di investimenti del PNRR e il programma pluriennale di manutenzioni e di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie. Ad oggi, infatti, risultano aperti mediamente 1.200 cantieri al giorno, circa 700 per nuove opere e i restanti 500 per attività di manutenzione della rete. Questi lavori sono indispensabili per raggiungere gli obiettivi del PNRR e rendere la rete ferroviaria più moderna, efficiente e sicura.

TPL: stanziati 3,6 mln per favorire l'accesso alle persone a mobilità ridotta

(FERPRESS) – Roma, 17 GEN – Con decreto interministeriale a firma del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti, sono stati determinati i criteri di qualificazione per lo stanziamento di 1,2 mln annui, nel prossimo triennio, per favorire l'accesso alle persone a mobilità ridotta (PMR) sui mezzi di trasporto pubblico.

L'obiettivo del decreto è quello del “miglioramento del rapporto tra numero di posti offerti sui mezzi di trasporto pubblico locali accessibili alle persone a mobilità ridotta e il totale di posti offerti rispetto al medesimo rapporto registrato nell'anno precedente”.

Lo stesso decreto stabilisce anche le modalità di acquisizione delle informazioni necessarie attraverso l'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio del trasporto pubblico locale e della mobilità locale sostenibile – di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 – al fine di

incrementare annualmente l'offerta dei posti destinati alle persone a mobilità ridotta.

Lo riferisce una nota del Mit.

REGIONE LAZIO

Trasporto marittimo: Regione Lazio proroga il servizio di trasporto verso Ponza e Ventotene a Laziomar

(FERPRESS) – Roma, 16 GEN – La Regione Lazio ha firmato la proroga per il servizio di trasporto marittimo verso le isole di Ponza e Ventotene.

L'affidamento assegna all'attuale vettore Laziomar la gestione dei collegamenti con le isole in continuità dal 15 gennaio, data di scadenza del precedente incarico, fino al 31 dicembre 2025, in attesa di formulazione del nuovo bando.

«La nostra priorità è quella di garantire a tutela dei cittadini la continuità del collegamento marittimo fra la terra e le isole laziali di Ponza e Ventotene durante tutto l'anno ma soprattutto in vista della prossima stagione estiva» dichiara l'assessore alla Mobilità e ai Trasporti della Regione Lazio, Fabrizio Ghera.

Fiumicino: inaugurata Pedalaria, nuova ciclovia dell'aeroporto di Roma

(FERPRESS) – Roma, 15 GEN – Aeroporti di Roma ha inaugurato "Pedalaria", la nuova ciclovia che collega il "Leonardo da Vinci" alla città di Fiumicino, infrastruttura che rientra tra le opere del "Dpcm Giubileo 2025" ed è interamente finanziata da Adr con un investimento pari a 1,8 milioni di euro.

Il nuovo percorso, per pedoni e ciclisti, parte dal principale scalo romano e si estende lungo 3,5 chilometri, per congiungersi, in viale del Lago di Traiano, alla pista ciclabile già esistente nella cittadina aeroportuale.

All'evento di inaugurazione, che si è svolto nei pressi della Rotatoria della Parrocchia di Santa Maria degli Angeli di Fiumicino, hanno partecipato il commissario straordinario per il Giubileo 2025 e sindaco di Roma Roberto Gualtieri, il sindaco di Fiumicino Mario Baccini, l'amministratore delegato di Aeroporti di Roma Marco Troncone, il presidente dell'Enac Pierluigi Di Palma, il presidente di Aeroporti di Roma Vincenzo Nunziata, il chief infrastructure officer di Adr Andrea Giordano, il parroco di Santa Maria degli Angeli, don Giovanni Soccorsi che ha benedetto l'infrastruttura. Gualtieri, Baccini, Troncone, Di Palma hanno effettuato un giro inaugurale di Pedalaria in bicicletta.

«È un'opera bellissima, spettacolare, davvero straordinaria; – ha commentato Gualtieri – collegando la città di Fiumicino all'aeroporto attraversa un tragitto meraviglioso, che passa vicino luoghi straordinari come i Porti imperiali di Claudio e Traiano. Si tratta di un intervento di grande qualità, con materiali di pregio. Ha una funzione sia turistica che di mobilità sostenibile per i passeggeri ed i tanti lavoratori

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 gennaio al 7 gennaio 2025

che potranno recarsi in modo comodo e sicuro e sostenibile a lavorare in questa grande 'città', con 50 mila addetti presenti ogni giorno, e molti arrivano da Fiumicino: consentire lo spostamento in bicicletta è molto importante dal punto di vista ambientale. Siamo molto contenti e ringraziamo Adr che l'ha realizzata, con i suoi progettisti e lavoratori, il Comune di Fiumicino con il sindaco Baccini, e tutta la struttura commissariale del Giubileo della città metropolitana".

ROMA CAPITALE

Roma: Patanè, ok a progetti di fattibilità tecnico-economica di altre 3 tranvie

(FERPRESS) – Roma, 13 GEN – Dopo il via libera arrivato a dicembre per la tranvia Tiburtina-Ponte Mammolo, abbiamo approvato in Giunta altri tre progetti di fattibilità tecnico-economica relativi ad altrettante tratte tranviarie: Piazza Mancini-Vigna Clara, investimento da 130 milioni; Anagnina-Torre Angela, con ulteriore possibilità di scambio tra metro A e metro C e un investimento da 410 milioni di euro e Giardinetti-Scambiatore A1 Sud, con investimento previsto di 48 milioni.

Lo scrive su Facebook l'assessore ai Trasporti del Comune di Roma.

L'idea – scrive ancora – è quella di finanziare queste ulteriori nuove linee tram partecipando al prossimo bando del ministero dei Trasporti per il trasporto rapido di massa.

Entro fine mese, inoltre, dovrebbe arrivare il via libera anche al progetto per una tranvia da stazione Trastevere al Laurentino, passando per Marconi e l'Ardeatino. Sul fronte dei tram, dunque, stiamo lavorando molto sulle periferie, per renderle sempre più connesse con la rete del ferro: basti pensare al fatto che nessuno aveva mai pensato di portare un tram fino alla zona della Banca d'Italia sull'A1, oltre il GRA. Ci sono poi le linee a Torre Angela e Anagnina, mentre con la tratta Piazza Mancini-Vigna Clara colleghiamo le ferrovie al tram creando un importante nodo di scambio con la linea 2 e rendendo più accessibili poli attrattivi come l'Auditorium e il Flaminio.

Roma: riapre piazza dei Cinquecento. Un'area della lunghezza pari a otto campi da calcio

(FERPRESS) – Roma, 14 GEN – È stata restituita alla città di Roma Piazza dei Cinquecento, dopo un importante intervento di riqualificazione del Gruppo FS Italiane. L'area, di proprietà di FS Sistemi Urbani, rappresenta l'accesso alla stazione Roma Termini e si estende per una lunghezza pari a otto campi da calcio.

I lavori di riqualificazione sono stati eseguiti da Anas (Gruppo FS), in qualità di soggetto attuatore, e rientrano tra le opere essenziali e indifferibili realizzate per conto del Commissario Straordinario del Governo per il Giubileo, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Insieme al Sindaco, sono intervenuti alla cerimonia di apertura il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alfredo Mantovano, e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo FS, Stefano Antonio Donnarumma.

L'intervento a Piazza dei Cinquecento ha visto 80mila mq totali di superficie completamente riqualificata con materiali pregiati. Sono stati posati 30mila mq di marmi e pietre, 20mila mq di sanpietrini, 10mila mq di cemento architettonico, 10mila mq di nuove aree di giardini e aiuole e 6mila mq di stese di asfalto.

I lavori hanno previsto la riorganizzazione del verde e la rimozione dei chioschi e hanno favorito la razionalizzazione degli spazi urbani, migliorando le condizioni di sicurezza e favorendo la pedonalità. È stato, inoltre, ridisegnato il terminal bus con un'area pari a 12mila mq, di cui 6mila con il marmo e 6mila con il cemento architettonico; è realizzato un nuovo molo taxi di 8mila mq in sanpietrini e sono stati attivati un nuovo sistema di piste ciclabili e un'area pedonale di 5mila mq in marmo con l'obiettivo di rendere lo spazio sempre più accessibile.

L'ingresso della stazione è stato liberato progressivamente andandosi così a integrare con i profili architettonici, archeologici e culturali dell'area, creando continuità spaziale con le Terme di Diocleziano, le Mura Serviane, il Museo di Palazzo Massimo, fino a Piazza della Repubblica. Un lavoro che ha puntato a valorizzare e accrescere l'integrazione tra monumenti e aree archeologiche circostanti, oltre a migliorare la qualità architettonica e ambientale di tutto il contesto.

Le lavorazioni sono state ultimate al 91%, a rimanere esclusa, ad oggi, il 9% riguardante la parte centrale della piazza, che fino a questa mattina è stata impegnata per il mantenimento in esercizio dei servizi adibiti al trasporto pubblico e per i flussi pedonali in direzione e in allontanamento dalla stazione Termini. Questa area sarà oggetto di interventi durante l'anno giubilare e sarà conclusa entro l'estate, in anticipo rispetto al cronoprogramma, che prevedeva la conclusione del secondo lotto funzionale nel 2026.

L'intervento di riqualificazione ha permesso di rendere più bella, verde e ancora più vivibile l'area in cui è collocata la stazione Roma Termini, il più importante scalo ferroviario di Roma, il più grande d'Italia in termini di traffico e tra i principali d'Europa.

Un'opera di cui beneficeranno i visitatori nell'anno giubilare ma anche tutti i passeggeri che per motivi di lavoro o turismo transiteranno per lo scalo ferroviario.

Il cantiere diffuso ha riguardato la riqualificazione e sistemazione superficiale di tre aree per un importo di 45 milioni di euro e 540 giorni di lavoro. Gli interventi riguardanti il solo perimetro di Piazza dei Cinquecento, un'area di 45mila mq, sono stati avviati il 9 ottobre 2023, per un importo di circa 21 milioni di euro

Roma: Legambiente, ripristinare tramvia da viale Ottaviano a Piazza Risorgimento

(FERPRESS) – Roma, 17 GEN – Dopo le dichiarazioni del primo cittadino di Roma che ha manifestato l'intenzione di non riportare la linea tramviaria 19 al suo capolinea storico e non tornare a percorrere Via Ottaviano, è stata ODISSEA QUOTIDIANA a lanciare una petizione via mail indirizzata al Sindaco e all'Amministrazione per chiedere invece il ritorno del tram che Legambiente sottoscrive.

“Sottoscriviamo la petizione per chiedere al Sindaco di non interrompere il tram 19 prima di Via Ottaviano – commentano Roberto Scacchi presidente di Legambiente e responsabile nazionale mobilità dell'associazione e Amedeo Trolese responsabile

Mobilità di Legambiente Lazio – come tante associazioni e cittadini stanno sostenendo, e ringraziamo Odissea Quotidiana che l'ha lanciata. Fermare il 19 vuol dire semplicemente ridurre i km di ferro per il TPL nella città che, per prima cosa, ha bisogno di nuovi km di binari del trasporto pubblico e, già questo, dovrebbe bastare per evitarlo. Troncarlo prima di Via Ottaviano comporterebbe però anche un gravissimo indebolimento della già debolissima rete tramviaria romana: perché si lascerebbe senza tram l'intero quartiere Prati dove invece i binari ci sono, e perché rimarrebbe interrotto anche l'intero anello tranviario che si verrebbe a creare, con l'arrivo a Piazza Risorgimento del tram Termini-Vaticano. Generare nuove tramvie e poi non interconnetterle è una totale assurdità trasportistica: noi ci batteremo per evitare ogni metro di binario in meno e per la nascita di tutte le tramvie previste, a partire proprio dalla Termini-Vaticano-Aurelio che deve arrivare a Piazza Risorgimento e che sarà una vera chiave di volta per migliorare la qualità della vita e dell'ambiente nella Capitale, rendendo più bello, moderno e sostenibile il suo cuore”.

Roma: Gualtieri, Piazza dei Cinquecento è intervento più ampio del Giubileo. Segnalini, riconsegniamo altra parte di città

(FERPRESS) – Roma, 14 GEN – È stata inaugurata questa mattina Piazza dei Cinquecento, riqualificata in occasione del giubileo. Alla cerimonia erano presenti il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, Alfredo Mantovano, sottosegretario alla Presidenza del consiglio dei ministri, Stefano Donnarumma, ad e dg del gruppo Fs, l'assessora ai Lavori Pubblici e alle infrastrutture di Roma Capitale Ornella Segnalini e l'assessore ai Trasporti di Roma Capitale, Eugenio Patanè.

“L'intervento da decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri originariamente era suddiviso in due lotti, il secondo doveva essere realizzato nel 2026 ma con 540 giorni di lavoro in contemporanea delle ditte. Questo lotto è completo circa all'85 per cento, entro l'estate 2025 inauguriamo il secondo lotto, invece, che nel 2026. Il grosso è fatto – ha spiegato il sindaco Gualtieri Possiamo oggi restituire ai cittadini questo spazio per i capolinea dei bus e quello per il molo dei taxi, quest'area acquista un valore adeguato a essere la porta della Capitale d'Italia. Le parti ancora cantierizzate saranno terminate tutte entro l'estate del 2026 e alcune piccole cose andranno a conclusione anche nelle prossime settimane”.

“Stanotte – ha continuato Gualtieri – ci sarà il cambio dei capolinea e avremo completato il primo lotto di questo gigantesco lavoro tra piazza dei Cinquecento e piazza della Repubblica. È l'intervento più ampio del Giubileo in termini di superficie, sono 9 ettari ovvero 90 mila metri quadrati equivale a dire 9 campi da calcio. I lavori sono andati avanti senza interrompere il servizio, questo ha reso tutto più complicato. Ringrazio il sottosegretario Mantovano con cui abbiamo inaugurato

questo metodo Giubileo, ringrazio il gruppo Ferrovie dello Stato, Anas (che ha svolto i lavori) e i suoi vertici, il ministro Salvini e tutta la struttura del ministero dei Trasporti". "Con l'apertura di piazzale dei Cinquecento, davanti alla stazione Termini, riconsegniamo una parte di città ai romani – commenta l'assessora ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture di Roma Capitale, Ornella Segnalini -. L'intervento riguarda un'area molto ampia con un cantiere diffuso tra snodo ferroviario e piazza della Repubblica. La prima parte di fronte al Planetario è completa e già viva e vissuta. A breve anche il giardino di Dogali, luogo misconosciuto, vedrà il pieno completamento e potrà finalmente essere fruito da tutti. Si tratta di un intervento di qualità architettonica, con scelta di materiali di pregio che richiamano l'architettura della Stazione Termini, nel rispetto del progetto originario di De Vico. Entro la prossima estate – conclude Segnalini – sarà tutto completato e Roma avrà un nuovo spazio riqualificato e di grande impatto visivo".

I numeri dell'intervento – Gli interventi riguardanti il solo perimetro di piazza dei Cinquecento, un'area di 45mila metri quadri, sono stati avviati il 9 ottobre 2023, per un importo di circa 21 milioni di euro. Sono stati posati 30mila metri quadri di marmi e pietre, 20mila metri quadri sanpietrini, 10mila metri quadri di cemento architettonico, 10mila metri quadri di nuove aree di giardini e aiuole e 6mila metri quadri di stese di asfalto.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it